



PROVA 

ABALON 38



Un'imbarcazione dal design originale e con ambienti tutti da personalizzare. Si distingue dai tradizionali day cruiser anche per il suo inusuale allestimento del pozzetto

di ELENA GAGGINI

D alla passione per il mare di quattro imprenditori, forti di una maturata esperienza nel campo della lavorazione della vetroresina applicata ad automezzi industriali, nasce il marchio Abalon Marine. Questo giovane cantiere pavese ha esordito sul mercato del diporto con un day cruiser elegante e di foggia sportiva. I suoi obiettivi principali sono niente grandi numeri ma una produzione meticolosamente artigianale, in grado di assecondare le esigenze di ogni singolo armatore e un'efficiente assistenza post vendita. Quest'ultima, denominata AGA, viene curata dalla Tecnosystem Group, società alla quale il cantiere ha affidato in esclusiva mondiale la promozione e la vendita delle sue imbarcazioni. Oggetto della nostra prova è l'Abalon 38, il primo e per ora unico modello di Abalon Marine.

PROGETTO ★★★★★

Esordire con successo in una fascia di mercato che quasi potrebbe dirsi "satura", quella tra i 10 e 12 m, non è certo scontato. Per raggiungere questo scopo è necessario pro-

porre un prodotto che, in qualche modo, possa distinguersi. È proprio quello che ha fatto lo studio tecnico di Abalon Marine, coadiuvato dall'architetto Francesco Zorzoli. L'Abalon 38, con le sue linee aggressive ed eleganti, propone una configurazione di coperta inusuale: un compromesso tra il walkaround e il classico day cruiser.

La sua carena, caratterizzata da una stellatura prodiera di 45° e da un deadrise molto accentuato (29°) è in grado di offrire prestazioni di rilievo in totale sicurezza.

COSTRUZIONE ★★★★★

Per contenere i pesi e al contempo ottenere un manufatto molto robusto e ben coibentato l'imbarcazione è interamente rea-

[segue a pag. 119]

PREGI

- Imbarcazione prestante e sicura
- Impiantistica di qualità e ben ispezionabile
- Spiaggetta, pozzetto e passavanti in teak

DIFETTI

- Esigui volumi di stivaggio
- Manovrabilità in acque ristrette ridotta dalle eliche di superficie
- Elica di prua optional

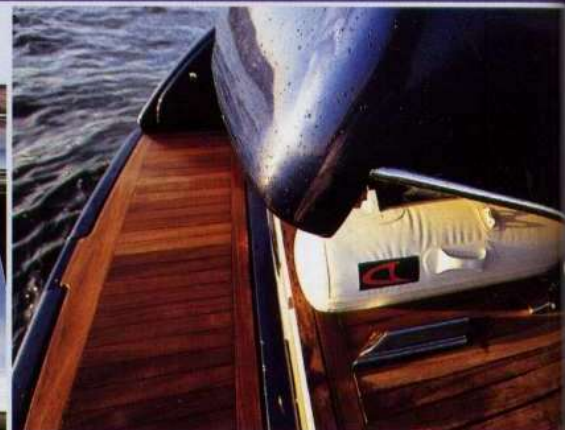
I VOTI DI Barche a Motore

★ SCARSO ★★ SUFFICIENTE
★★★★ DISCRETO ★★★★★ BUONO
★★★★★ OTTIMO



Elena Gaggini

Sopra, una vista generale del pozzetto. Sotto, il cruscotto con volante di foggia automobilistica.



Sopra, il prendisole di poppa cela il garage del tender con apertura elettrica come per la cala motori sottostante.

DETTAGLI AZZECCATI

1 Il tubo per il rifornimento di acqua dolce dalla banchina, così come il cavo elettrico di collegamento alla 220 V, è stato dotato di un sistema di riavvolgimento automatico all'interno delle murate poppiere, ispezionabile dalla cala motori. Una soluzione di grande praticità che evita di avere in giro e di dover stivare in qualche modo metri e metri di tubo e di cavo. **2** Di indubbia praticità anche il tendalino del pozzetto, che si richiude lungo il perimetro del prendisole poppiere.



ABALON 38

COPERTA



Nonostante la vocazione sportiva dell'imbarcazione, la coperta dell'Abalon 38 si fa apprezzare per la grande agilità da poppa fino a prua. Ne è un esempio il passaggio diretto dalla spiaggia poppiera, integrata allo scafo, al pozzetto attraverso i due "corridoi" ricavati su entrambi i lati del prendisole centrale. Una soluzione assai inusuale per imbarcazioni di questa taglia. Il prendisole ha inoltre dimensioni tali da poter celare un garage per il ricovero del tender. L'apertura del garage avviene grazie a un sistema di sollevamento elettroidraulico, adottato anche per l'accesso alla cala motori sottostante. L'appoggiatesta del prendisole si protende verso prua a formare lo schienale del divano del pozzetto dal disegno leggermente in curva e servito da un tavolino ovale. Questa dinette all'aperto può essere ampliata grazie alle due poltrone girevoli di pilota e copilota e riparata dal sole da un tendalino la cui struttura, quando non è in uso, si ripiega e trova posto senza causare ingombro lungo il perimetro del prendisole. Ai lati dell'avvolgente parabrezza che protegge la postazione di guida e quella del copilota, in stile walkaround, alcuni gradini, rivestiti in teak come spiaggia e pozzetto, consentono di raggiungere il ponte di coperta che si sviluppa su un unico livello e caratterizzato da un camminamento laterale sempre in teak fino al pozzo catena, a prua estrema. La parte centrale è invece in vetroresina con un antisdrucchiolo appena accennato, poco efficace una volta umido. Questa zona tuttavia può essere interamente sfruttata con la cuscineria prendisole fornita di serie. La postazione di guida, sistemata a sinistra, prevede una confortevole ed elegante poltrona e un cruscotto dal disegno moderno e pulito. Per facilitare la lettura del plotter o del computer di bordo multifunzione, questi sono fissati su una base con inclinazione regolabile. Al copilota è riservata una seconda poltrona sul lato di dritta, al di là della porta scorrevole.

A destra, la coperta si fa apprezzare per la sua grande agilità, come è dimostrato dai larghi passavanti ben protetti dalle murate. Sotto, il confortevole prendisole di poppa.

A sinistra, le comode poltrone di pilota e copilota, fissate su basi girevoli, consentono di ampliare la zona di conversazione in pozzetto. Sotto, l'intera tuga prodiera può essere attrezzata con la cuscineria prendisole fornita di serie.





INTERNI



L' Abalon 38 viene proposto con due differenti layout degli interni, a loro volta personalizzabili a seconda delle esigenze di ogni singolo armatore. Una versione prevede dinette centrale, cabina armatoriale prodiera separata e piccola cabina ospiti a poppa. L'altra, a nostro avviso quella più consona a questa tipologia di imbarcazione, adotta la soluzione "open space", come l'unità oggetto della nostra prova. In questo caso a prua estrema trova po-

sto una confortevole dinette prodiera con divano a U in pelle, servito da tavolino centrale, trasformabile per la notte in cuccetta matrimoniale. Questa zona risulta ben illuminata e aerata grazie alla presenza di un osteriggio che si apre sul ponte di coperta e di due oblò laterali. A centro scafo, lungo la murata sinistra si sviluppa la cucina a scomparsa, attrezzata con frigo, lavello in acciaio inox, due fornelli a gas, forno a microonde, un piano di lavoro in legno che funge da tagliere asportabile e stipetti per stoviglie e provviste. Di fronte, a richiesta dell'armatore è stata creata una zona "ufficio" con tanto di scrivania, computer e televisore. Un pouf, che in navigazione può es-

Una vista d'insieme dell'accogliente quadrato, con dinette prodiera trasformabile, e angolo "ufficio".

sere alloggiato in un apposito vano ricavato sotto alla scrivania, offre una comoda seduta utilizzabile anche per ampliare la dinette. A dritta dell'ingresso si accede al locale toilette che si presenta particolarmente spazioso, in rapporto alla taglia dell'imbarcazione, ed è completo di wc elettrico con lavaggio ad acqua dolce, lavabo in cristallo temperato con supporto in acciaio inox, doccia e un mobile a colonna ove riporre gli effetti personali. A poppavia della cucina si apre la porta della cabina ospiti che offre un piccolo vestibolo ad altezza d'uomo con armadio e una cuccetta doppia infilata sotto al pozzetto dove l'altezza si riduce a 0,94 m. Da apprezzare la sapiente lavorazione del legno, in questo caso di wengé disidratato e acidato, impiegato per mobili, porte, paratie e mensole portaoggetti in curva, fissate lungo le murate. D'impatto l'abbinamento del wengé con il laccato blu del tavolo e delle finiture, con la pelle chiara del divano con l'Alcantara color panna di murate e ciellini e con i vari dettagli in cristallo e acciaio. Unico neo gli esigui volumi di stivaggio.



A sinistra, la zona cucina a scomparsa si presenta completa e funzionale. Sopra, il grande e moderno locale toilette.

LA PROVA TECNICA

DATI BARCA

| | |
|---|-------------------|
| Lunghezza ft | m 11,33 |
| Lunghezza omologazione | m 11,15 |
| Larghezza | m 3,35 |
| Pescaggio | m 0,85 |
| Dislocamento a vuoto | kg 7000 |
| Motorizzazione | cv 400X2 |
| Serbatoi carburante | lt 700 |
| Serbatoi acqua | lt 250 |
| Posti letto | 2+2 |
| Portata persone | 10 |
| Categoria di progettazione | B |
| Costruita da | Abalon Marine |
| Distribuita da | Tecnosystem Group |
| Via per Castelnovetto, 27030 Rosasco (PV), tel. 0382 580289, fax 0382 580622, www.abalon.it | |

DIMENSIONI A BORDO

| | |
|--------------------------|------------|
| Cuccetta di prua/dinette | cm 176x140 |
| Cuccetta ospiti poppa | cm 130x184 |
| Toilette | cm 184x113 |
| Altezza quadrato | cm 186 |
| Prendisole prua | cm 220x194 |
| Prendisole poppa | cm 192x143 |

L'ANALISI DELLA CARENA

L'opera viva presenta un angolo di carena assolutamente tra i più stretti mai visti: a prua siamo nell'ordine dei 52 gradi, mentre a poppa il valore minimo è di "soli" 29°. Questa carena è come la lama di un coltello; di sicuro non avrà alcun problema con la tenuta di rotta o con moto ondosso formato, ma soffrirà non poco nel guadagnare e mantenere il regime di planata (tenendo conto che le trasmissioni di superficie non agevolano molto). Lo scafo ha due pattini di sostentamento per parte unitamente a un particolare tipo di chiglia a "U". Le fiancate, che non sono assolutamente svasate, fanno rientrare questo scafo come un'imbarcazione abbastanza larga se rapportata alla sua lunghezza al galleggiamento di soli 8,7 metri.

RAPPORTI DI FORMA

| | |
|---------------------------------------|---------|
| Immersione scafo | m. 0,80 |
| Dislocamento prova | kg 8300 |
| (effettivo peso della barca in prova) | |
| Larghezza/Lunghezza | 0,385 |

| | |
|----------------------|----------|
| ◀ 0,3 | 0,4 ▶ |
| stretta | larga |
| Immersione/Lunghezza | 0,082 |
| ◀ 0,05 | 0,08 ▶ |
| piatta | profonda |

Dislocamento relativo 238
(Per valutare il peso di una imbarcazione è necessario rapportarlo alla sua lunghezza: per maggiore rigore matematico, la lunghezza viene convertita in piedi, divisa per 100 ed elevata al cubo).

PREZZI

2x400 cv Iveco Motors € 310.000,00
Prezzo con dotazioni standard, Iva esclusa.

DOTAZIONI DI SERIE

Verricello elettrico, ancora e catena - Pozzetto, plancetta e passavanti in teak - Gps cartografico - Vhf - Pagliolo interno in legno - Cuscineria prendisole completa - Tendalini - Telo copripozzetto e copripredisole - Cassaforte - Divano dinette in pelle - Stereo con Cd - Impianto acqua calda - Doccetta esterna - Impianto acque nere - Forno a microonde.

OPTIONAL

Aria condizionata - Passerella idraulica - Elica di prua - Sistema di navigazione digitale - Autopilota - Tv Lcd 19" - Sistema Home Theatre - Generatore - Impianto acque nere - Tender personalizzato - Colore metallizzato per scafo e coperta.

RAPPORTO PESO/POTENZA

Il rapporto calcolato è stato ricavato dividendo il dislocamento fornito dal cantiere con la potenza del motore. I parametri del calcolo sono dunque 7000 kg divisi per la potenza installata, 800 cv.

| | |
|---|------|
| Abalon 38 | 8,75 |
| <div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div><</div> | |

PRESTAZIONI MISURATE

| | |
|--|------------|
| Condizioni del test | |
| Velocità del vento reale | 3 nodi |
| Stato del mare | onda lunga |
| Temperatura dell'aria | 25 °C |
| Carburante | lt 450 |
| Equipaggio imbarcato | 4 persone |
| Pulizia carena | media |
| Motorizzazione installata | cv 400x2 |
| NOTA: considerare tutti i dati in relazione alle condizioni del test | |

Strumentazioni usate

Gps Geonav - RadioShack Level Sound

Giri al minuto/velocità

| | |
|-----------|-----------|
| 2200 giri | 29,5 nodi |
| 2400 giri | 32,0 nodi |
| 2800 giri | 36,2 nodi |

Consumi dei motori

| | |
|-------------------|-------------|
| Giri al min. | litri x ora |
| 2200 giri | n.c. |
| 2400 giri | 65 |
| 2800 giri | 90 |
| Dati approssimati | |

Autonomia teorica in ore (con riserva 10%)

| | |
|-----------|-----------|
| 2200 giri | n.c. |
| 2400 giri | 9 ore 41' |
| 2800 giri | 7 ore 00' |

RUMOROSITÀ A MOTORE

| | |
|-----------|--------|
| Pozzetto | |
| 2200 giri | 90 dbA |
| 2800 giri | 94 dbA |
| Dinette | |
| 2200 giri | 86 dbA |
| 2800 giri | 88 dbA |

(segue da pag. 116)

lizzata con la tecnica a sandwich con anima in balsa. La struttura di rinforzo dello scafo è costituita da madieri e longheroni in compensato marino e poliuretano ad alta densità. Nella specifica della laminazione, gli strati più esterni di fibra, mat e stuoie, vengono impregnati di resina vinilestere in modo da garantire, unitamente al gelcoat neopentilico, una efficace barriera contro i fenomeni dell'osmosi.

IMPIANTISTICA ★★★★★

Una buona autonomia di navigazione è garantita da una riserva di carburante di 700 lt. Grazie al sollevamento elettroidraulico del prendisole poppiere e del garage del tender si ha facile accesso alla cala motori che risulta spaziosa e funzionale. Particolare attenzione e cura sono state poste nella realizzazione dell'impiantistica di bordo, in modo da offrire qualità, sicurezza e al contempo facilità d'uso e d'intervento. Da sottolineare il sistema di autoavvolgimento adottato sia per il cavo 220 V della presa in banchina, sia per il tubo di rifornimento acqua dolce. Di serie l'impianto acque nere.

MOTORIZZAZIONE ★★★★★

L'unità che abbiamo provato era equipaggiata con due entrobordo Iveco Motors NEF da 400 cv ciascuno, abbinati a eliche di superficie. In alternativa il cantiere propone 2x457 cv Caterpillar.

PRESTAZIONI ★★★★★

Durante la nostra prova, spinto da 800 cv, abbinati a eliche di superficie Jolly Drive, l'Abalon 38 è entrato in planata in 12 secondi per poi raggiungere rapidamente, con un'accelerazione progressiva, il regime massimo di 2800 giri e 36,2 nodi. Interessanti le velocità di crociera di 29,5 e 32 nodi, rispettivamente a 2200 e 2400 giri. Peccato che, adottando eliche di superficie, il regime minimo di planata sia elevato: 2000 giri e 23 nodi. Al timone l'imbarcazione ha dimostrato una notevole maneggevolezza, e un'estrema rapidità nella risposta ai comandi. Abbiamo apprezzato inoltre la grande precisione nella tenuta di rotta, il raggio di virata contenuto anche ai massimi regimi e di conseguenza l'elevata stabilità laterale dello scafo. Tutti elementi che concorrono a definire un'imbarcazione dalle spiccate doti marine in grado di supportare anche motorizzazioni più potenti in totale sicurezza anche in mani non espertissime. ■

I MODELLI DEI CONCORRENTI A CONFRONTO

| NOME | LUNG. | LARG. | DISL. (KG) | CV | MOT. | CANTIERE | PREZZO (€) |
|------------------|-------|-------|------------|-------|------|-------------|------------|
| Abalon 38 | 11,33 | 3,35 | 7000 | 2x400 | eb | Abalon | 310.000,00 |
| Open 38 | 11,99 | 3,66 | 6500 | 2x260 | efb | ACM | 269.957,00 |
| Corsair 36 | 11,60 | 3,80 | 7250 | 2x375 | efb | Chris Craft | 327.921,00 |
| Super Classic 40 | 12,20 | 3,00 | 5500 | 2x370 | eb | Offshore | 295.000,00 |

NOTE I prezzi sono Iva esclusa. Per ulteriori informazioni consultare la rubrica "Guida all'acquisto".